

Casetta Pulledrari - Passo della Nevaia - Casetta Pulledrari.

Punto di partenza e arrivo: Casetta Pulledrari.

Escursione facile - media.

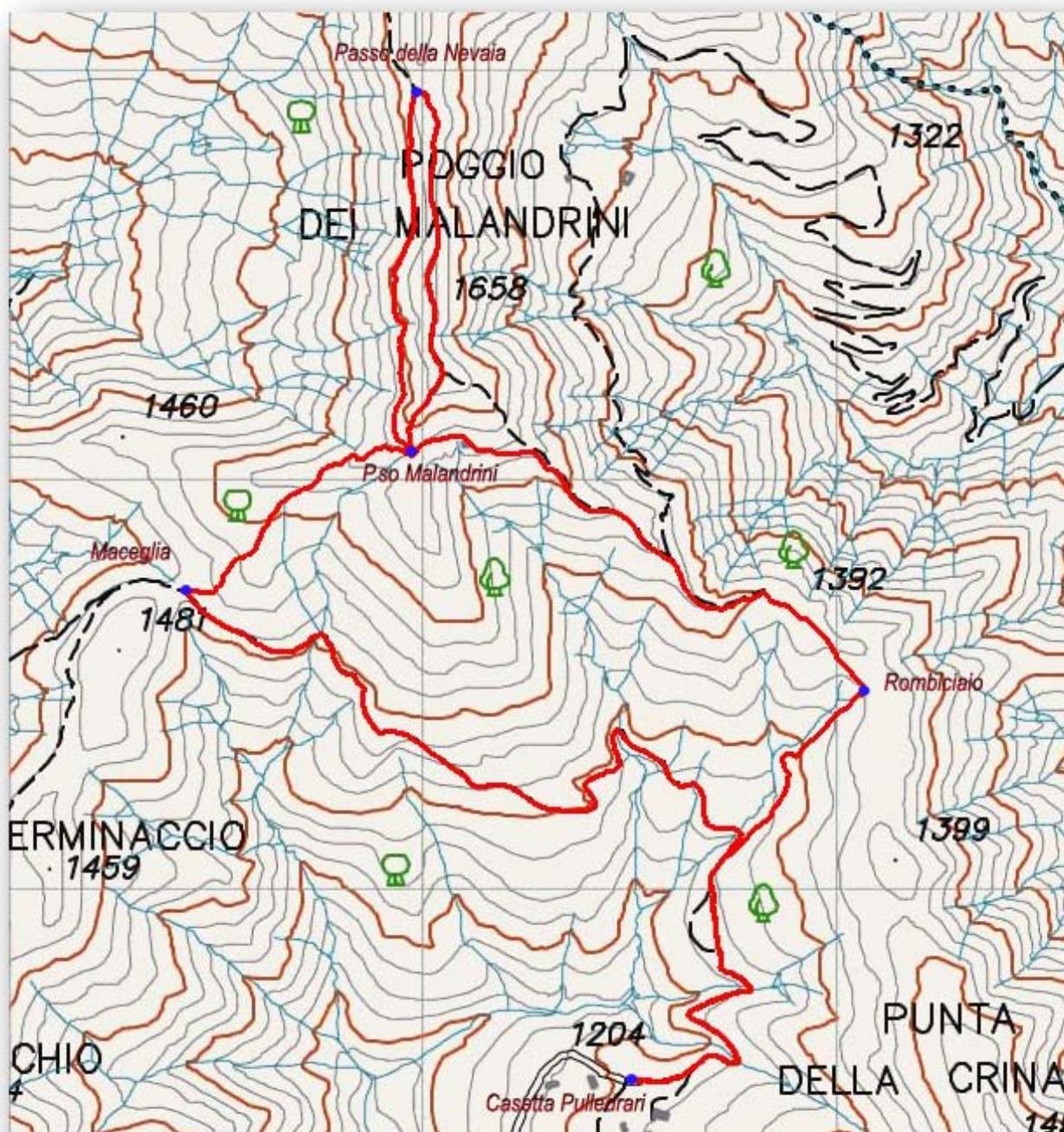
Lunghezza: km. 9,00.

Dislivelli: 453 m. in salita e altrettanti in discesa.

Tempo di percorrenza: ore 3,30.

Sentieri CAI interessati: 3 - MPT - 00 - 20.

Attrezzatura: binocolo, macchina fotografica, scarponcini da montagna, mantellina, borraccia.



Profilo altimetrico



Descrizione percorso

La Casetta dei Pulledrari, punto di partenza, si può raggiungere con l'auto dal paese di Maresca, seguendo le indicazioni per la foresta del Teso per 5,5 Km.

Dal parcheggio antistante il camping della Casetta Pulledrari m. 1200 dove si lascia l'auto, si percorre la strada asfaltata verso il Rifugio, dopo circa 150 metri prendiamo sulla sx una strada forestale bianca (sent. CAI n°3). Oltrepassiamo una sbarra dove vicino c'è una fonte cui possiamo rifornirci d'acqua. Continuiamo attraversando un bellissimo bosco di faggi e seguendo i segni bianchi rossi fino a trovare in località Mercatoio un bivio con l'indicazione per il rifugio del Montanaro. Lasciamo il sentiero n°3 e continuiamo per strada pianeggiante seguendo l'indicazione MPT (Montagna Pistoiese Trekking) in direzione della Maceglia. Dopo aver trovato un ponticello sul rio Forconale, (località Fracassate) arriviamo al "Pianone" dove inizia una salita abbastanza impegnativa, ma breve, continuiamo fino a raggiungere il passo della Maceglia (1430m), riconoscibile da un quadrivio e un cippo di pietra messo a ricordo dei caduti della brigata partigiana Gino Bozzi. A sx l'indicazione per Pratorsi, a diritto per la Valle di Mandromini, seguendo il nostro itinerario giriamo invece a dx per il sent. 00 verso il Lago Scaffaiolo, si prosegue in ripida salita, si giunge a un nuovo bivio, si trascura il raccordo per il sentiero n. 20 per il Passo del Cancellino, si prosegue a dx, ancora un tratto in salita e si giunge al Passo dei Malandrini (1577 m). A dx a pochi minuti c'è il "Rifugio del Montanaro", del CAI Maresca Montagna Pistoiese (info per le chiavi 0573/65074) aperto i giorni festivi per tutto l'anno (solo pernottamento), all'esterno un ricovero sempre aperto con focolare 2 posti per dormire su panca. Dal Passo dei Malandrini si prosegue salendo alla cresta (Poggio dei Malandrini 1657 m). Ora la vista spazia a 360°, verso sud panorama sulla città di Pistoia e la pianura Pratese, ad ovest in lontananza le Alpi Apuane e a nord la catena montuosa che dal Corno alle scale va verso l'Abetone. Siamo al limite della faggeta, le pendici sono tappezzate da vaccinetti. Proseguendo si giunge al Passo della Nevaia (m. 1635), dove si trova il bivio per il Rifugio Porta Franca, sent. n. 35, situato a m.1580 nell'alta valle dell'Orsigna, gestito dal CAI di Pistoia. All'esterno un ricovero sempre aperto (per informazioni Tel.0573-490338). Qui siamo arrivati al punto in cui dobbiamo ritornare indietro, lo facciamo lasciando il sent. 00, giriamo a sx, dopo pochi metri ci immettiamo nel sent. 20 proveniente dal Passo del Cancellino. Continuiamo a mezza costa del monte con grande veduta sulla Valle di Mandromini, entriamo in un bosco di faggi fino a raggiunger la "Fonte del Cacciatore". Tralasciamo le indicazioni per la Maceglia, seguiamo ancora il sent 20 fino a ritornare al Passo dei Malandrini dove prendiamo il sent. 3 per la Casetta dei Pulledrari facendo poi una sosta sulla terrazza panoramica del Rifugio del Montanaro. Ripartiamo in direzione Casetta dei Pulledrari, il sentiero diventa più largo e scende in una faggeta che segue il crinale del

monte. Dopo circa 30 minuti arriviamo al “Rombicciaio” bellissimo posto dove troviamo un quadrivia, tralasciamo le altre indicazioni, seguiamo sempre il sent. 3, scendiamo ancora fino a ritrovare la strada bianca che abbiamo percorso all’andata, da qui ritorniamo alla Casetta Pulledrari da cui siamo partiti e dove finisce l’escursione.